

Contro natura

Chiare, fresche, dolci acque... private. Il decreto Ronchi, approvato lo scorso novembre, prevede la cessazione delle società pubbliche per la gestione del servizio idrico entro la fine del 2011 e la diminuzione della quota di partecipazione pubblica entro il 2015. Una soluzione allo storico problema degli acquedotti "colabrodo", alle falle che alzano i costi di gestione a livelli imbarazzanti? D'altro canto "privato" dovrebbe essere sinonimo di efficiente... o no? Eppure non è così. Laddove già operano le aziende private non si sono "rattoppati" i buchi, si sono solo gonfiate le bollette dei consumatori. Per trovare un'eccezione siamo dovuti salire sui monti del biellese, ma quella è tutta un'altra storia, che vi invitiamo a leggere con attenzione, perché ne vale davvero la pena. L'acqua è un bene comune, un diritto *naturale* - come hanno gridato i manifestanti che lo scorso 20 novembre hanno sfilato per le vie di Roma in un colorato corteo, sostenendo striscioni come "Ripubblicizzare l'acqua, difendere i beni comuni", "Acqua pubblica senza se e senza Spa", "Liberami dalle multinazionali". Una ventata d'acqua fresca, a ribadire che un diritto *naturale* come questo non dovrebbe diventare oggetto di interessi economici. Il punto sta proprio qui. E quali altri interessi, invece, si nascondono dietro le pubblicità delle miracolose acque minerali *naturali* in bottiglia? Quali muovono, poi, le industrie che alterano la *natura* di frutta e verdura per farle resistere ai parassiti, salvo scoprire che potrebbero generare resistenza agli antibiotici anche nell'uomo? E ancora, quali interessi potremmo immaginare dietro le eccessive prescrizioni di psicofarmaci ai bambini che in qualche caso sono solo *naturalmente* distratti e vivaci? La risposta è abbastanza facile, ma non troppo *naturale*.

■ **Black**

Siamo in cattive acque

Gli acquedotti ai privati: cambiano le tariffe, restano i problemi



■ **Oro blu.** Come altro chiamare il nostro bene più prezioso che, una volta sancita la fine della gestione pubblica, rischia di non essere più un diritto di tutti? Quali effetti porterà sulle nostre tasche la privatizzazione dell'acqua? In tutta Italia si moltiplicano le iniziative di protesta contro il provvedimento, mentre in Piemonte resistono delle realtà autonome, acquedotti "ribelli", messi in piedi dai nonni e ancora curati dagli abitanti dei piccoli cen-

tri che lottano per non cedere alle Spa. A scapito della qualità? Assolutamente no. L'acqua che scende dai loro rubinetti è anche più buona - assicurano - di quella comunale. La gestione del servizio da parte delle grandi società private, del resto, dove è già realtà, non ha migliorato la qualità delle sostanze presenti, né risolto il problema delle perdite. Per ora, l'unico effetto sembra averlo prodotto sulle tariffe.

Da pagina 3

■ VIA LIBERA EUROPEO ALLA PATATA OGM

Pericolosamente modificati



Gli scienziati si dividono sugli effetti per la salute e l'ambiente - pag. 10

COMUNIC-ABILE

Cure palliative: ecco la legge

■ Finalmente il Parlamento ha approvato la proposta di legge sulle cure palliative, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di chi vive in situazione di sofferenza fisica e naturalmente delle famiglie. I malati terminali che necessitano di questo tipo di cure in Italia sono ogni anno 250mila, 11mila non hanno raggiunto la maggiore età. Con l'approvazione del testo in questione sarà più facile per loro accedere alle terapie. Resta però qualche punto in sospeso sia per quanto riguarda le risorse destinate che per la preparazione del personale specializzato. Si può ancora, come al solito, fare qualcosa di più.

A pagina 14

IDEE

Lavori online

■ In rete non si trovano solo oggetti in vendita o all'asta, ma anche persone che offrono (e cercano) lavori o competenze particolari: dalle traduzioni alla creazione di loghi, passando per l'aiuto nella stesura di un discorso o di un curriculum.

A pagina 21

INCHIESTE



■ Psicofarmaci ai bambini

Anche nel nostro Paese si assiste alla frequente somministrazione di questi medicinali in età evolutiva. I rischi dell'abuso

A pagina 8

■ Conto corrente: scegli quello giusto

Quali domande porsi prima di aprire o cambiare il proprio conto corrente. L'home banking e l'alternativa supermercato

A pagina 16

■ Casa in costruzione

Guida all'acquisto sulla carta senza brutte sorprese. Come evitare i rischi e difendersi dai possibili imbrogli

A pagina 19

■ Auto a noleggio

Una soluzione per chi all'acquisto della vettura preferisce versare un canone annuale di noleggio

A pagina 18